**Documentazione di progetto della soluzione: *Progetto e-learning riusabile***

**INDICE**

1. Descrizione progetto
2. Descrizione del team e delle proprie risorse e competenze
3. Descrizione dei bisogni che si intende soddisfare
4. Descrizione dei destinatari della misura
5. Descrizione della tecnologia adottata
6. Indicazione dei valori economici in gioco
7. Tempi di progetto

# 1. Descrizione progetto

Le pubbliche amministrazioni hanno spesso grandi difficoltà a stare pienamente al passo con i tempi perché, mentre da una parte evolvono rapidamente le tecnologie e i modi di lavorare, dall’altra crescono grandemente gli adempimenti cui ottemperare e si deve necessariamente dare priorità alle attività essenziali per il buon funzionamento e l’espletamento dei compiti istituzionali della organizzazione di cui si fa parte.

La conseguenza pratica è che tante valide norme, pensate dal legislatore nell’ottica di ridurre la spesa pubblica e di fornire migliori e maggiori servizi a imprese e cittadini, richiedono tempi di attuazione lunghissimi, rimanendo così disapplicate per molti anni.

E allora, constatato che le norme non sono sempre riuscite ad attuare quanto era previsto nelle loro finalità, per offrire un impulso concreto alla innovazione, alla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, alla riduzione della spesa pubblica e privata, proponiamo nuove modalità, ancora poco usate dalle pubbliche amministrazioni, ovvero il riuso di progetti completi facilmente attuabili, in tempi rapidi e con i soli costi della buona volontà.

La nostra soluzione è un progetto sviluppato per introdurre l’e-learning in ARPAT, già entrato nella fase esecutiva, che utilizza software completamente open source.

E’ stato pensato per essere facilmente riusato per le corrispondenti necessità di qualunque organizzazione pubblica e privata, nell’intento di semplificare il conseguimento degli Obiettivi dell’Agenda 2030 (“Capitale umano ed educazione”).

Il riuso e la condivisione di questo progetto, è una modalità molto più economica e facile da attuare rispetto al riuso del software perché prevede l’utilizzo di applicativi di larga diffusione sui quali nessuno dovrà realizzare alcuna modifica.

Con il riuso intendiamo mettere a disposizione della comunità la nostra esperienza, in modo che le organizzazioni pubbliche e private che intendono attuare l’e-learning non debbano ripetere tutte le attività che abbiamo svolto nella fase preliminare di questo progetto, descritte nello stesso progetto.

La guida allegata può essere utilizzata anche da chiunque desideri imparare rapidamente a montare un video, ad esempio quello del matrimonio, o creare un sito web interattivo.

# 2. Descrizione del team e delle proprie risorse e competenze

Il team è composto da dipendenti ARPAT con contratto a tempo indeterminato, con esperienza di lavoro pluriennale nei settori indicati nel seguito.

**Ing. Mario Daddi, coordinatore progetto.** Dirigente analista, Responsabile per il digitale, esperienza nella gestione di progetti, appalti, sicurezza e tecnologie ICT, trattamento dei dati personali, docente su applicativi open source e sicurezza ICT.

**Sig. Marzio Busoni.** Programmatore con esperienza su varie tecnologie open source e commerciali.

**Sig.ra Gloria Chiarini.** Assistente informatico con esperienza su varie tecnologie open source e commerciali e nella predisposizione di tutorial inerenti l’ICT.

**Sig. ra Rita Gargani.** Sistemista con esperienza nella gestione dei servizi sistemistici di ARPAT su infrastruttura virtualizzata (circa 150 server).

**Ing. Giacomo Zanobini.** Docente e programmatore con esperienza su applicativi open source di varia tipologia.

**Dott. Paolo Giglioli.** Referente per la formazione con esperienza nella gestione della formazione secondo lo standard di qualità della Norma UNI EN ISO 9001:2015.

**Dott.ssa Rossella Gozzani.** Referente per la formazione con esperienza nella gestione della formazione secondo lo standard di qualità della Norma UNI EN ISO 9001:2015.

# 3. Descrizione dei bisogni che si intende soddisfare

ARPAT ha necessità di introdurre l’e-learning nella propria organizzazione per:

1. favorire il lavoro dignitoso e lo smart working;
2. contenere i costi della formazione obbligatoria dei propri 700 dipendenti;
3. erogare, in tempi rapidi, la formazione interna per attuare le misure minime di sicurezza ICT e quelle previste dal GDPR (Regolamento UE 679/2016);

La formazione deve essere erogata secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015.

Analoghi bisogni possono essere soddisfatti da altre organizzazioni pubbliche e commerciali che riusano il progetto.

# 4. Descrizione dei destinatari della misura

I destinatari del progetto sono tutti i dipendenti ARPAT, le organizzazioni che riuseranno il progetto e i beneficiari della loro formazione.

# 5. Descrizione della tecnologia adottata

Il progetto si basa sull’utilizzo dei seguenti applicativi open source:

1. **LibreOffice Impress 5.4.5.1 (con l’estensione exportasimages.oxt)** per creare una presentazione e trasformarla in immagini utilizzabili per la creazione del corso nello standard didattico SCORM.
2. **OBS Studio 21.0.1**, per registrare un video dalla webcam sincronizzato con le slide o montare scene più complesse.
3. **ExeLearning 2.3.1**, software nato su iniziativa del Governo della Nuova Zelanda e successivamente portato avanti dal Governo spagnolo e molte altre istituzioni. Per creare le unità didattiche SCORM da inserire in Moodle.
4. **Moodle 3.4.1**, piattaforma di e-learning più diffusa al mondo. Per gestire ed erogare la formazione, i test di apprendimento e il servizio di tutoraggio.
5. **Avidemux 2.7**, per l’editing video (in alternativa **Openshot**).

# 6. Indicazione dei valori economici in gioco

**Costi**

Sono davvero minimi. Tutte le organizzazioni sono organizzate per gestire la formazione obbligatoria dei propri dipendenti e sono dotate di PC. Per l'introduzione dell'e-learning basta:

1. acquistare webcam per i referenti della formazione e referenti informatici (€ 15 cadauno);
2. cuffie o altri dispositivi per i beneficiari (€ 10 cadauno);
3. assicurare l'auto formazione dei propri referenti per la formazione e dei referenti informatici;
4. incentivare i docenti all'e-learning.

**Risparmi ipotizzati**

Sono elevatissimi ma non facilmente quantizzabili: qualunque organizzazione pubblica e privata che utilizzerà questo progetto potrà facilmente avviare l'e-learning con investimenti minimi o migrare i propri sistemi all'open source.

**Investimenti necessari**

Per l’avvio del progetto in ARPAT è necessario acquistare una cuffia per ogni dipendente (budget complessivo € 7.000), che saranno rapidamente recuperati per i minori costi delle nuove modalità. Bisogna infatti tenere presente che per un giorno di formazione in aula a 700 dipendenti occorre prevedere almeno 20 sessioni con costi unitari indicativi a sessione tra € 150 (docente interno livello C) e € 1000 (docente esterno di alta professionalità), cui si aggiungono i costi degli spostamenti.

# 7. Tempi di attuazione

Per l'introduzione dell'e-learning bastano un paio di settimane per l'installazione dei software e l'auto-formazione. È importante che i referenti informatici supportino i referenti per la formazione. Dopodiché tutti i referenti avranno acquisito sufficiente padronanza per predisporre i primi corsi e-learning insieme ai docenti coinvolti.